# ISTITUTO COMPRENSIVO
## "Gianni Rodari" 32035 SANTA GIUSTINA (Belluno)
**Telefono 0437/880172- 0437/880148 C.F. 82003030259**
blic81900c@istruzione.it - blic81900c@pec.istruzione.it – www.icrodarisantagiustina.edu.it


# REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI INTERNI ED ESTERNI

(Artt. 43 – 44 e 45 D.I. 129/2018)

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**VISTO** l'art. 21 della L 59/97;

**VISTI** gli artt. 8 e 9 del DPR n° 275 del 8/3/99;

**VISTO** l'art. 7, comma 6 del D. L.vo n.165 del 31 marzo 2001 come integrato e modificato dal D.L.vo n.150 del 27 ottobre 2009;

**VISTO** l'art. 43, comma 3 del D. I. n°129 del 28 agosto 2018, ai sensi del quale l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

**VISTO** l' art. 45, comma 2, lettera h) del D.I. n°129 del 28 agosto 2018, che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza per la determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, dell'attività negoziale per i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

**VISTA** la Circolare 21/12/2006, n°5 del Ministero della Funzione Pubblica in materia di affidamenti di incarichi esterni e di co.co.co;

**VISTA** la Circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica avente per oggetto "disposizioni in tema di collaborazioni esterne";

**VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale 17/07/1997 n°101 "*Congruità dei costi per le attività formative cofinanziate dal F.S.E.*";

**VISTO** il Decreto Ministeriale 12/10/1995 n°326 "*Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione verso i dipendenti della Scuola*";

**VISTO** il CCNL del comparto scuola 2016-2018;

**VISTI** gli artt. 35 e 57 del CCNL 2006-09 (collaborazioni plurime)

**EMANA**

Ai sensi dell'art. 45 del D.I. n. 129/2018 il seguente regolamento in materia di contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni all'istituzione scolastica che costituisce parte integrante del regolamento d'Istituto

### art. 1
### finalità e ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF, RAV e PdM, o nel Programma Annuale e per la stipula di convenzioni con Istituti scolastici, Enti di formazione professionale ed educativa, in particolare per:

a) garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
b) realizzare progetti didattici;
c) realizzare specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.
d) garantire la formazione del personale.
e) realizzare progetti di tirocinio formativo (alternanza scuola –lavoro)

Il presente regolamento è finalizzato a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure d'individuazione degli esperti interni ed esterni, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi.

**art. 2**
**individuazione del fabbisogno**

All'inizio dell'anno scolastico, o qualora ne emerga la necessità, il Dirigente, sulla base dei progetti di ampliamento e/o arricchimento dell'offerta formativa previsti dal PTOF, delle esigenze rilevate dal PDM e dal RAV, delle esigenze generali e in base ai finanziamenti disponibili:

1. individua le attività e gli insegnamenti per i quali sono necessarie competenze altamente qualificate, che non rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola;
2. verifica la possibilità di corrispondere a queste esigenze con il personale in servizio presso l'istituzione scolastica, attraverso avvisi interni (circolari) diretti al personale interno, docenti/ATA e/o Istituti in rete tenendo conto delle mansioni esigibili;
3. provvede – verificata l'impossibilità di utilizzare il personale interno – al conferimento di incarico a personale di altre scuole o alla stipulazione di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni.

E' fatto divieto all'istituzione scolastica di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrino nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola.

**Art. 3**
**criteri e modalità di conferimento degli incarichi**

**Convenzioni**

Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali, onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal POF e dal PTOF. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica.

Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella nostra realtà scolastica di tirocinanti.

**affidamento incarichi ad esperti interni**

L'affidamento dell'incarico all'esperto interno avviene con le stesse modalità e secondo gli stessi criteri adottati per la selezione del personale esperto esterno.

L'affidamento dell'incarico a dipendenti di un'altra Amministrazione pubblica avverrà previa acquisizione da parte dell'Amministrazione richiedente dell'autorizzazione da rilasciarsi da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, in applicazione del disposto dell'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001. Tale autorizzazione può richiedersi anche direttamente da parte dell'interessato .

Nel caso di più disponibilità per uno stesso incarico si adottano i criteri di valutazione di cui al successivo art. 5.

**Affidamento incarichi ad esperti esterni**

L'affidamento dell'incarico ad un esperto esterno può avvenire attraverso:

1) procedura semplificata con affidamento diretto:

L'Istituto può conferire ad esperti esterni incarichi di collaborazione in via diretta, senza l'espletamento di procedure comparative, quando ricorrano le seguenti situazioni:

a) prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio: la singola docenza, il singolo intervento di un'associazione, ecc..

b) la prestazione richiesta, in relazione alle specifiche competenze richieste (condizione oggettiva di unicità della prestazione), non consente forme di comparazione (prestazione infungibile);

c) il Dirigente Scolastico potrà procedere a trattativa diretta, qualora una gara sia andata deserta. L'affidamento diretto deve essere adeguatamente motivato.

2) selezione comparativa dei candidati con avviso pubblico per il reperimento di esperti.

Fatto salvo quanto disciplinato dal precedente comma 1), negli altri casi si procede con la procedura di selezione comparativa dei candidati con avviso/bando pubblico per il reperimento

di esperti da pubblicarsi all'albo del sito web dell'Istituto.
A tal fine il Dirigente Scolastico predispone apposito avviso nel quale sono indicati i seguenti elementi:

- definizione dell'oggetto dell'incarico;
- specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- durata dell'incarico;
- natura dell'incarico, luogo di svolgimento e modalità di realizzazione del medesimo;
- compenso massimo da corrispondere per la prestazione
- elenco di tutta la documentazione richiesta e da produrre
- criteri di valutazione del curriculum
- termine per la presentazione delle candidature

**Art. 5**
**requisiti richiesti e modalità di individuazione degli esperti**

Per l'ammissione alla selezione e al conferimento dell'incarico occorre:

- essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego
- non essere nella condizione di incompatibilità con l'incarico specifico e la professione svolta o in condizione di conflitto d'interesse;
- essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione (anche universitaria), strettamente correlata al contenuto della prestazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o da soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali. In questi casi il possesso del titolo di studio non è requisito necessario ma l'aspirante dovrà dimostrare di avere maturato un'esperienza nel settore, tale da garantire l'adempimento della prestazione richiesta.

Sarà richiesta autocertificazione che attesti quanto sopra e chiarisca l'assenza di qualsiasi causa che è di ostacolo allo svolgimento dell'incarico.
Per la valutazione comparativa dei candidati esperti interno/esterno, in considerazione della specificità del progetto o dell'attività, si farà riferimento ai seguenti titoli ed esperienze valutabili:
– competenze richieste dal progetto;
– esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
– esperienze metodologiche e didattiche;
– titoli di studio e di formazione;
– attività di libera professione svolta nel settore
L'esperienza maturata, dichiarata nel curriculum presentato dall'esperto contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, sarà documentata dallo stesso all'atto della stipula del contratto.
Gli esperti interni/esterni cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico, mediante valutazione comparativa dei curricula, sulla base delle seguenti due tabelle A o B di valutazione dei titoli.
Il Dirigente scolastico può nominare un'apposita commissione per le valutazioni di cui al presente articolo.
La Commissione di valutazione nominata in composizione dispari e successivamente alla ricezione delle offerte di collaborazione, sarà formata: da n. 02 o 04 componenti incaricati dal Dirigente Scolastico e presieduta dal Dirigente Scolastico. Detta Commissione potrà essere di volta in volta ampliata con altro personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica per la valutazione di particolari caratteristiche richieste.
Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, come da tabelle A o B di valutazione dei titoli:

**Tabella A di valutazione** (nei casi in cui siano richiesti titoli prevalentemente culturali e di docenza)

| | TITOLI | PUNTI |
|---|---|---|
| 1 | Laura specifica | 10 |
| | Laurea specifica da 101 a 105 | 12 |
| 2 | Laurea specifica oltre 105/110 | 15 |
| 3 | Laurea specifica con lode | 20 |
| 4 | Altra laurea (non specifica) | 6 |
| 4 | Diploma specifico II grado | 5 |

| | | |
|---|---|---|
| 5 | Dottorato di ricerca | 4 punti a Dottorato fino a un max di 8 |
| 6 | Pubblicazioni coerenti con la tipologia di intervento | 1 (per ogni pubbl. fino a un max di 5) |
| 7 | Master di I o II livello coerente con la tematica del modulo formativo, conseguito presso Università in Italia o all'estero | 2 per ogni Master fino a un max di 8 |
| 8 | Corso di perfezionamento post-lauream conseguito presso università italiane o straniere | 2 per ogni corso fino a un max di 8 |
| 9 | Diploma di Specializzazione | 5 punti per coerenza con la tipologia di intervento e 3 punti per altra tipologia |
| 10 | Iscrizione ad Albi Professionali | 4 |
| 11 | Docenza universitaria coerente con la tipologia di intervento | 4 (per ogni anno) |
| 12 | Docenza scuola di ogni ordine e grado coerente con la tipologia di intervento | 3 (per ogni anno) |
| 13 | Pregresse esperienze di docenza in progetti affini | 1 (per progetto) |

**Tabella B di valutazione** (nei casi in cui siano richiesti titoli prevalentemente professionali)

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Esperienza specifica nel settore | 5 (per ogni anno) |
| 2 | Pregresse esperienze di collaborazione in progetti affini | 4 (per ogni anno) |
| 3 | Laurea | 3 |
| 4 | Diploma | 1 |

Il Dirigente Scolastico, acquisito il consenso del consiglio di istituto e in funzione della qualità e professionalità richiesta all'esperto/tutor potrà:

- individuare dei requisiti di ammissibilità delle istanze di partecipazione in funzione della specifica professionalità richiesta;
- decidere di utilizzare tutti o in parte i titoli di cui all'elenco sopra indicato o aggiungerne altri
- variare i punteggi da attribuire a ciascun titolo riportati nella griglia di valutazione in funzione della tipologia di incarico sempre restando nella scala approvata da questo regolamento

In caso di parità di punteggio fra due o più esperti, si procede alla nomina del candidato nel seguente ordine:

- minor onere economico a carico dell'Istituto;
- maggior punteggio nei titoli professionali;
- esperienze pregresse con l'Istituto o con altri Istituti concluse con esito favorevole.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia una sola offerta, purché completamente rispondente ai requisiti richiesti per l'espletamento dell'incarico in un particolare progetto.
Nei dieci giorni successivi lavorativi al termine dell'avviso o del bando, il Dirigente Scolastico pubblica sul sito dell'Istituto la graduatoria degli aspiranti esperti, verso cui è ammesso ricorso da parte degli interessati.
In caso di assenza di ricorsi e trascorsi i 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa operativa. Diversamente, i ricorsi sono esaminati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi alla scadenza per la presentazione del ricorso.

Viene ritenuto ammissibile come prerequisito in casi particolari quale la gestione di progetti cofinanziati con i fondi Europei (PON - POR) il criterio di conoscenza delle procedure di gestione delle piattaforme ministeriali.

## art.6
## determinazione del compenso

Il compenso massimo da corrispondere all'esperto in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, all'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, anche con riferimento ai valori di mercato sarà stabilito dal Dirigente Scolastico limitatamente alle disponibilità finanziarie di bilancio, tenendo come base di riferimento i compensi stabiliti da:

1. CCNL vigente per il personale esperto interno;
2. Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995 per le attività di formazione;
3. Circolare Ministero del Lavoro n. 101 /97;
4. Linee Guida PON – FSE 2014-2020 definite per il personale esperto interno ed esterno, applicabile ai soli progetti finanziati con i fondi comunitari europei.

Per tutti i destinatari di incarico (sia interni che esterni all'amministrazione):

- sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori
- in caso di attività per le quali esistono riferimenti normativi/contrattuali specifici, si applicano i compensi da essi previsti
- può anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

**Misura dei compensi**

Il compenso massimo, fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni successive all'approvazione del presente regolamento, è così definito:

- Personale interno alla pubblica amministrazione (CCNL 29/11/2007)

| **Tipologia** | **Importo orario** |
|---|---|
| Attività di insegnamento | fino ad un massimo di €. 35,00 |
| Attività di non insegnamento docente *(da rapportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)* | fino ad un massimo di €. 17,50 |

- Formazione e aggiornamento (Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995)

| **Tipologia** | **Importo** |
|---|---|
| Direzione, organizzazione | fino ad un massimo di €. **41,32** giornaliere |
| Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio | fino ad un massimo di €. **41,32** orari e fino ad un massimo €. **51,65** orarie per universitari |
| Docenza | fino ad un massimo di €. **41,32** orari e fino ad un massimo €. **51,65** orarie per universitari |
| Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro | fino ad un massimo di €. **25,82** orari |

- Circolare Ministero del Lavoro n. 101/97

| **Tipologia** | **Importo** |
|---|---|
| Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale) | fino ad un massimo di €. **85,22** |
| Docenti, co-docenti, direttori di corso e condirettori di progetto; ricercatori universitari I livello, Ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settori junior (triennale); professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza. | fino ad un massimo di €. **56,81** |
| Co-docenti o condirettori di corsi e di progetti. | fino ad un massimo di €. **46,48** |
| Tutor | fino ad un massimo di €. **30,99** |

Fatta eccezione per i PON/FSE, con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfetario, diverso da quello fissato dalle tabelle sopra esposte. Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario.

Per il personale esterno il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

Il compenso viene erogato previa presentazione di apposita rendicontazione (o documentazione fiscale per i possessori di partita I.V.A.), con assolvimento dell'imposta di bollo, corredata della relazione conclusiva della prestazione effettuata.
Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

**art.7**
**formalizzazione dell'incarico**

Completato il procedimento amministrativo sopra descritto, il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto con l'esperto esterno o alla formalizzazione dell'incarico con personale appartenente alla pubblica amministrazione. Nel contratto verranno inseriti tutti i dati e gli elementi fondamentali previsti dalle norme vigenti vale a dire:

- parti contraenti;
- oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- durata del contratto con indicazione dei termini iniziale e finale del contratto stesso,
- il luogo e modalità dell'espletamento dell'attività;
- entità, modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- responsabile cui è affidato il controllo dell'esecuzione del contratto e la relativa rendicontazione;
- spese contrattuali ed oneri fiscali a carico del prestatore;
- la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
- la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Venezia;
- l'obbligo da parte del contraente di assolvere a tutti gli obblighi stabiliti ed indicati nel contratto;
- informativa ai sensi della Privacy
- sottoscrizione

I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno e non sono automaticamente prorogabili, salvo che per il completamento del progetto/attività protrattosi oltre i tempi previsti per ritardi non imputabili al collaboratore.

**art. 8**
**pubblicità, attività informativa e trasparenza dell'attività contrattuale**

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica nell'apposita sezione di Pubblicità Legale – Albo on-line e di "Amministrazione Trasparente" > Disposizioni Generali > Atti Generali.
L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al punto precedente, è comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, DLgs 165/01.

**Art. 9 disposizioni finali**

Il presente entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione mediante la pubblicazione all'Albo della Scuola.
Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.
Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.

Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 11/02/2022 delibera n.9